

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL P.T.P.C.T.

L'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, prevede che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza trasmetta all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblichi sul sito web dell'Amministrazione.

Il Consiglio dell'Anac con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, in coerenza con quanto previsto dal D.L. n. 228/2021, ha prorogato al 30 aprile 2022 il termine ultimo per la presentazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente per il periodo 2022/2024, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 69 del 21/04/2022, stabilisce, all'art.11, l'obbligo per il RPCT di elaborare la relazione annuale sull'attività svolta ed assicurarne la pubblicazione ai sensi del succitato art. 1, comma 14, legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua quali referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano anticorruzione i Dirigenti dell'Ente, ciascuno in relazione alle proprie competenze (art. 18 P.T.P.C.T).

I destinatari del Piano sono (Art. 32 P.T.P.C.T.):

- Amministratori;
- Direttori/Dirigenti;
- Dipendenti;
- Concessionari o incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 ter della L. 241/90
- Tutti i soggetti che collaborano con la Provincia in forza di un rapporto di lavoro parasubordinato, quali collaboratori a progetto, prestatori di lavoro occasionale etc.
- Quei soggetti che agiscono nell'interesse della Provincia in quanto legati alla stessa da rapporti giuridici contrattuali, nomine in organismi o accordi di altra natura quali, ad esempio, quelli di partenariato.

Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione trovano applicazione (Art 33 PTPCT) possono essere classificati in:

direttive (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione);

- sistema di controllo a campione sugli atti e sui procedimenti;
- monitoraggio dei tempi dei procedimenti;
- meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e /o ritardo;
- obblighi di trasparenza e pubblicità; misure di rotazione del personale;
- formazione del personale;
- codici comportamentali ed etici;

- carte dei servizi;
- assegnazione di specifici obiettivi per l'attuazione del Piano Anticorruzione;
- segnalazione di anomalia e irregolarità

Per affrontare i rischi di corruzione nel P.T.P.C.T sono previste:

- Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale (Art. 34)
- Misure di prevenzione comuni a tutti i settori (Art. 35)
- Misure organizzative specifiche per le attività ad alto rischio corruzione (Art. 36)

Il Piano prevede una specifica attività di monitoraggio della gestione dei rischi di corruzione. A tal fine è stata istituita la P.O. "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza", che svolge, in supporto al Responsabile della Trasparenza (art. 15 P.T.P.C.T):

- il controllo di primo livello sulla corretta applicazione del piano anticorruzione, complessivamente inteso, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omessa, parziale, ritardata o irregolare applicazione. La mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva applicazione del piano anticorruzione complessivamente inteso da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare;
- il controllo di secondo livello dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla
 normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, provvedendo a predisporre
 tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento. La
 mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione
 previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente
 responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

Inoltre, con il Piano della Performace - PDO 2022-2024, approvato con Determinazione commissariale n. 81 del 10/05/2022, successivamente modificato ed inegrato con Determinazione commissariale n. 132 del 12/09/2022 è stato assegnato ai dirigenti l'obiettivo di performance organizzativa in materia di anticorruzione e trasparenza, al fine di integrare e rendere coerente il P.D.O. con le misure del P.T.P.C.T.

Di seguito si rappresentano gli interventi posti in essere in applicazione del Piano negli ambiti di maggior interesse per le politiche di prevenzione.

1) TRASPARENZA - ATTUAZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'art. 15 del Piano Anticorruzione dell'Ente prevede l'effettuazione di controlli di secondo livello sull'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT e dalle direttive del RPCT da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento.

In applicazione di quanto sopra sono stati effettuati, in particolare, controlli trimestrali sulle seguenti sezioni e sottosezioni del link "Amministrazione Trasparente", appositamente individuate e/o sorteggiate:

- 1) Consulenti e Collaboratori
- 2) Performace
- 3) Tipologia di Procedimenti
- 4) Enti controllati
- 5) Pagamenti dell'amministrazione
- 6) Pianificazione e governo del territorio
- 7) Interventi straordinari e di emergenza con esclusivo riferimento alla pubblicazione del Rendiconto della raccolta fondi a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ove ricevuti

(art. 99, co. 5, d.l. 34/2020)

- 8) Altri contenuti Prevenzione della corruzione
- 9) Organizzazione
- 10) Bandi di Concorso
- 11) Sovvezioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici
- 12) Bilanci
- 13) Informazioni Ulteriori

Nel corso del 2022 è stato, in particolare, curato, l'aggiornamento della mappa degli obblighi di trasparenza 2023/2025 secondo le indicazione dettate dall'ANAC

Per ciò che concerne la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, i controlli trimestrali effettuati, come risultante dalle apposite relazioni conclusive elaborate (1°, 2°, 3° e 4° trimestre), hanno riguardato, sostanzialmente, tutta la mappa degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed hanno rilevato un buon livello di aggiornamento, salvo alcune sezioni .

Sulla base delle risultanze dei predetti controlli, laddove sono state riscontrate delle criticità, con apposite note sono stati diffidati i responsabili ad adeguare le rispettive sezioni.

I responsabili si sono sempre adeguati alle suddette indicazioni procedendo a pubblicare i dati mancanti o aggiornando quelli necessari.

Si è provveduto, altresì, nel corso del 2022, all'aggiornamento della sezione "Personale", riguardante le seguenti sottosezioni:

- Titolari di incarichi dirigenziali di vertice
- Titolari di incarichi dirigenziali
- · Titolari di incarichi di P.O.

Sono stati richiesti ai titolari di P.O.:

- le disposizione di conferimento di incarico
- · le dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità
- · i curricula

Si è provveduto quindi:

- ad acquisire e pubblicare, dopo oscuramento dei dati sensibili, le disposizioni di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, le dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità e i curricula vitae;
- · alla verifica delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità;
- all'aggiornamento dei nominativi riguardanti i responsabili della pubblicazione.

Nel periodo in questione, il Nucleo di valutazione dell'Ente ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n.201/2022, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 A – Griglia di rilevazione al 31 Maggio 2022 della delibera n. n. 201/2022 e ha reso in data 14/06/2022, peraltro positivamente, la relativa attestazione.

2) FORMAZIONE IN TEMA DI CORRUZIONE E ILLEGALITÀ

Nell'anno di riferimento, in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, è stata erogata formazione alle PO ed in particolare al personale che opera nei settori ad elevato rischio di corruzione.

La formazione è stata erogata tramite:

- Autoformazione per approfondimento studio P.T.P.C. 2022/2024;
- · Emanazione di circolari e direttive
- Webinar.

La formazione erogata appare coerente rispetto all'organizzazione e alle competenze dell'Ente.

3) CODICE DI COMPORTAMENTO, CODICE DISCIPLINARE E ATTIVITÀ ISPETTIVA

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.100/2013 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, aggiornato giusta Determinazione commissariale n. 52 del 31/03/2021, che, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

Nel 2022 sono stati avviati 2 procedimenti disciplinari per violazione del Codice disciplinare, entrambi archiaviati.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva il competente servizio ha proceduto, come ogni anno, ad individuare tramite sorteggio i dipendenti delle unità campione da sottoporre a verifica ispettiva per il biennio 2021/2022.

Il sorteggio, effettuato in data 19/10/2022, ha riguardato l'estrazione di n. 14 dipendenti (n.4 a tempo indeterminato part-time scelti fra tutte le categorie; n. 4 a tempo indeterminato cat. A e B; n. 3 a tempo indeterminato cat. C; n. 2 a tempo indeterminato cat. D e n. 1a tempo indeterminato Dirigenti e P.O.). La verifica ispettiva è ancora in corso.

Mentre la verifica ispettiva avviata alla fine del 2021 per il periodo 2020/2021 si è conclusa con esito negativo, non essendosi riscontrato, giusta relazione del'11/02/2022, da parte dei dipendenti facenti parte del campione, alcun comportamento incompatibile con il ruolo di pubblico dipendente.

Nell'anno 2022 sono stati conferiti n. 256 incarichi interni a dipendenti dell'Ente ed autorizzati n.2 incarichi extra istituzionali.

L'Ente al 30/12/2022 contava sulla seguente dotazione di risorse umane:

Dirigenti 4 (di cui 2 a tempo determinato) Dipendenti a tempo indeterminato 457 Dipendenti a tempo determinato 2

4) INCARICHI DIRIGENZIALI E ROTAZIONE DIPENDENTI

In relazione all'obbligo sancito dagli artt. 38 e 39 del PTPCT 2022/2024, va premesso che la situazione attuale degli enti di area vasta siciliani, per i quali non è stato mai completato il processo di riforma delle funzioni, non ha facilitato l'adempimento dell'obbligo.

Con specifico riguardo alla rotazione del personale è stata richiamata l'attenzione sull'importanza dell'applicazione delle "misure alternative" (segregazione delle funzioni, utilizzo dei gruppi di lavoro, affiancamento, formazione, ecc) secondo quanto stabilito dalle recenti linee guida ANAC. Dai riscontri formali ricevuti in merito all'applicazione della rotazione del personale emerge che la misura in questione sia ritenuta non sempre praticabile e/o non necessaria per i seguenti motivi: esiguità del personale assegnato; specifica professionalità di alcuni dipendenti che, pertanto, sono ritenuti infungibili; procedimenti che presentano un basso rischio corruttivo. Ad ogni modo, ai fini dell'istruttoria di alcuni procedimenti, viene garantito l'utilizzo dei gruppi di lavoro.

Inoltre, sempre in tema di rotazione degli incarichi, nell'anno di riferimento del P.T.P.C.T. in esame, l'Amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione attraverso una rimodulazione delle strutture dell'Ente che ha comportato la rotazione di n.2 Dirigenti (Determinazione del Commissario Straordinario, n. 131 del 08/09/2022).

5) INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI

Le dichiarazioni sostitutive certificanti l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità degli incarichi sono state rese nell'anno 2022 dal Commissario Straordinario, dal Segretario Generale, dai dirigenti e dalle P.O. Non risultano pervenute segnalazioni in materia di incompatibilità e/o inconferibilità di incarichi.

Con particolare riferimento all'opportunità di valutare e verificare le dichiarazioni prodotte, come suggerito dall'ANAC con le linee guida dettate con delibera n. 833/2016, nei nuovi modelli predisposti a tale fine è stata inserita una sezione dedicata all'indicazione di tutti gli incarichi ricoperti dal dichiarante nonché delle eventuali condanne penali subite.

Conseguentemente, si è proceduto alla verifica delle dichiarazioni rese dalle quali non sono però emersi profili attuali di inconferibilità e/o incompatibilità, di cui al D.Lgs 39/2013, in capo ai dirigenti di ruolo né in relazione agli incaricati di P.O.

Con riguardo alla c.d. incompatibilità successiva (Pantouflage), ipotesi prevista dall'art. 50 del PTPCT 2022-2024, nell'ambito delle misure di prevenzione di cui all'art. 36 del PTPCT 2022/2024 è stato previsto, specificatamente, l'obbligo per tutti i dipendenti di sottoscrivere prima del pensionamento una dichiarazione con la quale si impegnano al rispetto del divieto di cui al comma 16 ter dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 e del succitato art. 50 del PTPCT. Non risultano, ad oggi, casi di incompatibilità successiva.

6) FORME DI TUTELA OFFERTE AI WHISTLEBLOWERS

L'art. 41 del P.T.P.C.T. 2022/2024 "Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)" stabilisce che "Le segnalazioni riservate debbono essere portate a conoscenza del R.P.C.T. mediante procedure che, preferibilmente, assicurino l'anonimato in ogni contesto successivo alla segnalazione".

Le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28 Aprile 2015, stabiliscono tra l'altro che "Ai fini della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, la gestione delle segnalazioni realizzata attraverso l'ausilio di procedure informatiche è largamente preferibile a modalità di acquisizione e gestione delle segnalazioni che comportino la presenza fisica del segnalante; è in ogni caso necessario che il sistema informatico di supporto sia realizzato in maniera tale da garantire adeguate misure di sicurezza delle informazioni".

In base al sistema previsto dal predetto art. 41, il dipendente, qualora venisse a conoscenza di abusi o irregolarità compiute all'interno dell'Ente, potrà, in condizioni di assoluta riservatezza e anonimato, inoltrare apposita segnalazione attraverso un duplice canale:

- inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it di esclusivo accesso del RPCT, utilizzando, preferibilmente, il modulo reperibile nella sezione "Segnalazione di condotte illecite" contenuta all'interno del "Portale del dipendente" raggiungibile dalla Home Page del sito web dell'Ente.
- utilizzare la piattaforma informatica Whistleblower messa a disposizione appositamente dall'ANAC all'indirizzo https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/ che consentirà di potere dialogare in maniera spersonalizzata direttamente con la predetta Autorità Nazionale Anticorruzione.

Tale ultima modalità, proprio per la garanzia di riservatezza che realizza, va privilegiata per le segnalazioni di whistleblowing.

Nel 2022 non risultano pervenute segnalazioni di illecito.

7) AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

l'indirizzo e-mail: Negli passati è stato attivato e reso noto sul sito anni prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it dedicato alle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto d'interessi, al quale erano già pervenute segnalazioni. Al suddetto indirizzo è possibile fare pervenire anche segnalazioni anonime che debbono comunque essere valutate ed approfondite.

Nell'anno 2022 non sono pervenute segnalazioni in materia

8) ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO

In esecuzione della nuova regolamentazione introdotta col D.Lgs n. 97/2016, in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato (FOIA), è stato elaborato il Regolamento sull'accesso documentale, civico e generalizzato, approvato con Determinazione commissariale n.74 del 31/05/2017.

Nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente alla sottosezione sull'accesso civico sono contenute le informazioni riassuntive sulla procedura da eseguire.

Ai sensi delle linee guida A.N.A.C. n.1309/2016 dall'Anac l'ente ha attivato il "Registro civico semplice e generalizzato" pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – Accesso civico".

Nel 2022 non sono pervenute istanze di accesso civico o ogeneralizzato.

9) RICORSO ALL'ARBITRATO SECONDO CRITERI DI PUBBLICITÀ E ROTAZIONE

Nell'anno 2022 non sono state instaurate controversie arbitrali.

10) RISPETTO DEI TERMINI DEI PROCEDIMENTI

Per quanto riguarda il monitoraggio sul rispetto dei tempi del procedimento stabiliti per legge o regolamento, si significa che sulla scorta dei report e delle dichiarazioni trasmessi dai settori con riferimento al I e II semestre 2022, allo stato degli atti pervenuti, non risultano significativi ambiti di ritardo.

I ritardi segnalati, infatti, sono dovuti per lo più a cause non imputabili agli uffici (documentazione incompleta o ritardi nella trasmissione della documentazine mancante e richiesta più volte dagli stessi uffici).

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale, in particolare, ha comunicato il mancato rispetto dei tempi procedimentali con riguardo ad alcuni ordinativi di pagamento dovuti per lo più a cause non imputabili all'ufficio (documentazione incompleta, passaggi di consegne e completamento pratiche, attesa risposta equitalia) E' stato segnalato, altresì, nell'ambito dei procedimenti seguiti dal Grupo Contratti e Gare un ritardo riguardante la stipula di cinque contratti per cause non imputabili al Gruppo .

11) VERIFICA DEI RAPPORTI DI PARENTELA E DI ALTRE SITUAZIONI DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE

Con direttive n. 2 del 3 febbraio 2022 e n. 7 del 10/05/2022 sono stati evidenziati gli adempimenti temporali più rilevanti del P.T.P.C.T, tra i quali:

- la compilazione e la raccolta del questionario sui rapporti di parentela, affinità e situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 34 commi 7-8;
- la verifica semestrale sui rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni interessati da attività dell'Ente di cui all'art. 20 comma 16 (mesi di marzo e settembre);
- la trasmissione del conseguente report di cui all'art. 35 punto 3 (mesi di aprile e ottobre).

In merito alla documentazione pervenuta in esecuzione dell'attività di cui sopra va evidenziata una non sufficiente quota di riscontri all'adempimento. Sebbene, infatti, il PTPCT preveda che la mancata trasmissione del report costituisce attestazione della insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, questo Ufficio nelle proprie comunicazioni ha sempre rappresentato ai Dirigenti l'utilità ed opportunità di seguire l'iter ordinario inviando una formale attestazione di riscontro.

12) ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

In esecuzione di quanto disposto dalla Delibera Anac n. 1134 dell'08/11/2017 e dall'art. 16 del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, è proseguita l'azione di controllo sulle partecipate di questo Libero Consorzio.

In particolare, l'art. 16, comma 5, del predetto Regolamento dispone l'obbligo per ciascun ente partecipato di comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, ai settori responsabili dei servizi gestiti dagli enti partecipati e all'unità organizzativa preposta al controllo, una relazione contenente le informazioni necessarie per la verifica del corretto adempimento degli obblighi disciplinati dai rispettivi contratti di servizio, del rispetto degli standard di qualità, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per la verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria, nonché la rappresentazione analitica delle posizioni debitorie e creditorie esistenti nei confronti di questa amministrazione al 31 dicembre dell'ultimo anno trascorso.

Per effetto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Ente negli ultimi anni, occorre tener conto del fatto che il numero delle partecipazioni attive si è oramai ridotto a due minoritarie e obbligatorie per legge (SRR ATO n. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l. e SRR ATO n. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST a r.l.), fatte salve le partecipate ancora in liquidazione.

A tal proposito, la Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, con nota n. 0011389 del 27/12/2018, ha segnalato, tra le criticità del sistema di controlli interni di questo Ente, l'assenza di un monitoraggio sul grado di attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipate nonché il mancato invio, da parte delle stesse, delle periodiche relazioni informative inerenti i profili organizzativi e gestionali, come quelle di cui al succitato articolo 16 comma 5.

Conseguentemente, al fine rafforzare il sistema informativo nelle società partecipate dell'Ente, con Determinazione del Commissario Straordinario n. 57 del 04/04/2019, che ha modificato il predetto regolamento dei controlli interni, è stata prevista l'adozione di una relazione infrannuale. Pertanto, entro il 30 giugno di ciascun anno, i responsabili del controllo in questione riferiscono, all'organo di amministrazione attiva e al Segretario Generale, eventuali inadempienze degli enti partecipati nel fornire i dati richiesti proponendo eventuali azioni da intraprendere al fine di correggere tale comportamento. La relazione de qua è stata resa con nota prot. n. 8770 dell'08/06/2022.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 07/02/2022 sono stati dettati gli indirizzi cui debbono attenersi gli organismi partecipati da questo Libero Consorzio Comunale, con particolare riferimento a quelli in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 231/2001, alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013.

Con nota pec prot. n. 2098 del 14/02/2022 è stata trasmessa la succitata Determinazione commissariale alle società partecipate chiedendo alle stesse di adempiervi e di inoltrare la prescritta relazione contenente, fra l'altro, le informazioni sul rispetto della normativa in materia di gestione del personale, come peraltro richiesto dalla Corte dei Conti.

La S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO EST, con nota pec prot. 993 del 28/01/2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data con numero prot. 1232, ha adempiuto all'obbligo di cui al succitato art 16, comma 5, del Regolamento dei Controlli Interni trasmettendo sia la prescritta relazione che i dati riguardanti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, tra i quali l'avvenuta adozione del PTPCT 2022-2024 e la pubblicazione della relazione annuale 2021 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Quindi, con nota pec, prot. n. 6527 del 02/05/2022, questo Ufficio ha sollecitato L'ATO 11 Agrigento Ovest ad ottemperare agli adempimenti previsti dal succitato Regolamento. L'ATO 11 ha, da ultimo, fornito la relazione e le informazioni richieste con nota pec prot. n. 906 del 06/05/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. N 6829.

Il Settore Ragioneria, con propria relazione, di cui alla nota prot. n. 8671 del 07/06/2022, ha confermato la difficoltà a reperire i dati di competenza, nonostante i diversi solleciti alle società partecipate. Lo stesso Settore ha evidenziato che, con nota prot. n. 7932 del 24/05/2022, è stato chiesto all'Agenzia Prog. Eco s.r.l. In liquidazione, alla SRR ATO 4 Agrigento est e alla SRR Ato 11 Agrigento ovest la comunicazione di alcuni dati al fine della predisposizione del bilancio consolidato e cioè:

- 1) Totale attivo patrimoniale;
- 2) Totale patrimonio netto;
- 3) Totale ricavi.

Delle tre suddette società, solo la S.R.R. Ato 11, in data 27/05/2022, ha fornito i dati richiesti.

A fronte, dunque, degli obblighi amministrativi cui le suddette società partecipate sono tenute nei confronti di questa PA, si rileva una perdurante difficoltà a reperire i dati necessari, nonostante i controlli ed i consequenziali solleciti da parte degli Uffici competenti cui, in linea generale, non segue alcun riscontro.

Per quanto concerne, invece, l'Agenzia PROG.ECO S.R.L. in liquidazione, di cui questo Ente detiene una quota di partecipazione dell'88%, il Settore Ragioneria ha confermato che la stessa non grava sui bilanci dell'Ente. Le procedure di dismissione risultano ancora bloccate da alcuni contenziosi riguardanti i soggetti beneficiari del Patto per l'Agricoltura. Nell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 11/06/2019 è stato approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2015. A seguito del decesso del liquidatore, Rag. Pasquale Palumbo, l'Ente, unitamente all'Assemblea dei soci, dovrà provvedere alla nomina del nuovo liquidatore.

Relativamente alle cessate partecipazioni riguardanti il CUPA e la società Propiter Terre Sicane s.p.a. si segnala il permanere di contenziosi ormai nelle mani del competente Ufficio Legale.

Inoltre, con specifico riferimento alle società in liquidazione, (SO.GE.I.R. AG1 SPA; G.E.S.A. AG2 S.p.A.) è stato sollecitato più volte, l'invio di una relazione che illustri l'andamento delle rispettive liquidazioni non-ché le prospettive e i tempi necessari per il completamento delle medesime.

La G.E.S.A.AG2 S.p.A. ha fatto pervenire il proprio riscontro con nota prot. n. 231 del 26/05/2022 da cui si evince che la procedura di liquidazione risulta bloccata sia dal contenzioso in atto pendente, sebbene venga rilevato che parte del contenzioso si sia già concluso favorevolmente per la Società, sia dalla situazione debitoria dei comuni Soci.

Per quanto rigurda la SO.GE.I.R. SpA in liquidazione, la società è stata cancellata dal Registro delle imprese in data 22/08/2022 a seguito di fusione per incorporazione con la S.R.R. ATO 11 (come da visura storica camerale del 12/12/2022).

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART 22 DEL D.LGS. N. 33/2013

Ai sensi dell'art 22, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 questa Amministrazione è tenuta a pubblicare e aggiornare i dati relativi alle proprie società partecipate.

Tale adempimento riguarda anche le società ed enti partecipati in liquidazione. Questi ultimi, infatti, durante la fase di liquidazione devono continuare ad essere sottoposti agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, come specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC n. 1134 dell'08/11/2017).

Al fine, dunque, di poter assolvere al predetto obbligo, non avendo potuto reperire tutti i dati necessari, in quanto né pervenuti al Settore Ragioneria preliminarmente interpellato né evincibili dalle visure camerali ovvero dai rispettivi siti web (ove esistenti) con nota prot. n. 6526 del 02/05/2022 è stato richiesto alle

identificativi.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.10 del 15/01/2020 è stato nominato il Rag. Eduardo Martines, titolare della P.O. "Attività negoziale e contratti", quale soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi di questa stazione appaltante all'A.U.S.A. (R.A.S.A.), fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss. mm.ii.

15) ALTRI ADEMPIMENTI

Con Direttive n. 2 del 03/02/2022, n. 7 del 10/05/2022 e 14 del 15/09/2022 sono stati evidenziati gli adempimenti temporali più rilevanti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Sulla base di quanto previsto dall'Allegato 1 del PNA 2019 e dall'art 29 del vigente PTPCT 2021-2023, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 41 del 17/03/2021, è stato predisposto il Piano annuale di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT mettendo a disposizione dei modelli utilizzabili ai fini dell'attività di reporting e autovalutazione.

Come evidenziato con Direttiva n. 9 del 17/05/2022, sia il Piano di monitoraggio che i modelli per il reporting sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Altri contenuti - prevenzione della corruzione - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - anno 2022.

E' stato, quindi, successivamente, curato il monitoraggio trimestrale delle attestazioni di cui all'art. 20 del P.T.P.C.T. 2022/2024.

16) ATTUAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE PREVISTE NELL'ART 30 E DALL'ALLEGATO 4 DEL VIGENTE P.T.P.C.T

Per quanto concerne l'attuazione delle misure organizzative specifiche, previste dal vigente P.T.P.C.T, è stato effettuato il monitoraggio sia delle misure generali comuni a tutti i settori che delle misure organizzative specifiche di cui all'art 36 del PTPCT

Dai reports trasmessi dai settori, nonché attraverso le predette check-list, si è potuto rilevare una buona percentuale di adempimento su quasi tutte le misure previste dal PTPCT.

Tra le misure che non si è riusciti ancora ad attuare del tutto nell'anno in corso vanno evidenziate:

- 1. Rotazione dei soggetti istruttori,
- 2. Standardizzazione dei tempi e delle fasi delle procedure rese pubbliche sul sito.

In particolare, per la prima misura, gli uffici hanno rilevato che l'impossibilità di darvi piena attuazione deriva dalla situazione di grave carenza di personale che coinvolge l'Ente.

I predetti dati emergono anche dal coordinamento tra le diverse tipologie di controllo interno.

17) COLLEGAMENTI E COORDINAMENTO COL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

17.1) Controllo Interno di regolarità

Con Determinazione del Segretario Generale dell'Ente n. 1973 del 23.12.2021 è stato approvato il Piano di

società in liquidazione (SO.GE.I.R. AG1 SPA; G.E.S.A. AG2 S.p.A., e Agenzia Prog.Eco. Prov. Reg. di Agrigento) di comunicare i dati di cui all'art 22, co. 2, aggiornati al 31/12/2021 (inclusi gli incarichi amministratori e relativi compensi).

Solo la G.E.S.A.AG2 S.p.A ha comunicato i dati richiesti. Pertanto, seppur in assenza di alcuni dati, si è proceduto alla pubblicazione prevista dall'art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

Con la stessa nota, inoltre, sono stati ricordati i principali obblighi di pubblicazione a carico dei predetti enti che, ai fini degli adempimenti, ove non dispongano di un proprio sito web, possono utilizzare quello di questa Amministrazione.

RILIEVI DEL MEF E REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE

Con riferimento ai rilievi del MEF 2019 e 2020 riguardanti le società "Terre Sicane società consortile a r.l." e "Agenzia Propiter Terre sicane S.P.A." si rappresenta che con riguardo alla Terre Sicane a r.l. la suddetta nota oggi è superata atteso che da un controllo effettuato tramite il Registro delle imprese si è appreso dell'avvenuta conclusione della liquidazione e della cancellazione dal medesimo registro, datata 24/03/2021, della società medesima.

Per quanto attiene all"Agenzia Propiter Terre Sicane S.p.A.", con la quale vi è un'ampia corrispondenza relativa alla mancata presa d'atto del recesso da parte degli organismi societari, l'Ente ha incaricato il competente Ufficio Legale di assumere le iniziative necessarie ai fini sia della presa d'atto de qua che della consequenziale liquidazione della quota societaria ed è già in atto il relativo contenzioso.

Con Determinazione Commissariale n. 195 del 19/12/2022 questo Libero Consorzio ha provveduto ad eseguire la ricognizione periodica annuale delle società ed enti partecipati ai sensi dell'art. 20 – comma 1 – del D.lgs. n. 175/2016 ed è stato, quindi, approvato il documento "Formato del provvedimento" riguardante la rilevazione periodica delle partecipate, redatto secondo quanto indicato d dagli indirizzi dettati dal MEF ed in cui sono stati inseriti i dati riguardanti le partecipate di questo Ente, incluse quelle in liquidazione e le società nelle quali non si detengono più quote di partecipazione a seguito dell'intervenuto recesso ex lege da parte di questo Ente.

13) ANTIRICICLAGGIO

Il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 - "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"- ha previsto una serie di adempimenti a fini preventivi nonché obblighi di segnalazione, coinvolgenti anche le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art 10 c. 2 lett g), relativi ad operazioni ritenute sospette.

Conseguentemente, tenuto anche conto di quanto previsto al punto 5.2 del Piano nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, con determinazione del Commissario Straordinario n. 165 del 25/11/2016, è stato istituito e regolamentato il sistema interno di rilevazione e segnalazione delle operazioni sospette ai sensi del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e nominato il Gestore delle segnalazioni AntiRiciclaggio (G.A.R.) che ha provveduto nell'anno 2017 al prescritto accreditamento di questo Ente presso l'Unita' di Informazione Finanziaria (UIF) di Banca d'Italia.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 199 del 21/12/2022 è stato nominato il nuovo Gestore delle segnalazioni AntiRiciclaggio (G.A.R.) nella persona della Dott. Achille Contino.

Nell'anno 2022 non risultano pervenute segnalazioni di operazioni ritenute sospette ai sensi del succitato D.Lgs n. 231/2007.

14) RESPONSABILE ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI (R.A.S.A.)

Il comma 1 dell'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012 prevede l'obbligo delle stazioni appaltanti di iscriversi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e di aggiornare annualmente i rispettivi dati

Generali". Detto atto non presenta irregolarità.

In ordine, poi, alle diverse tipologie di provvedimenti sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo.

Soltanto relativamente ad alcune di esse, attinenti i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, è emerso, ancora una volta, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria, non viene garantita in quanto risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano alternative o motivazioni di tale scelta.

A tale proposito l'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 prevede, fra l'aItro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria e, ove non possibile, occorre adeguata motivazione e l'adozione di misure alternative.

Le risultanze del controllo interno confermano nella sostanza la regolarità e correttezza dell'attività svolta dall'Ente.

I Dirigenti ed i responsabili dei servizi, sono stati invitati ad inserire nei provvedimenti l'attestazione sull'assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/90 e dell'art.36 del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente e di porre particolare attenzione alla Privacy, evitando la pubblicazione di dati che, sebbene non lesivi di dati sensibili, sono ultronei e non necessari ai fini dell'atto.

Relativamente, invece, ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, è stato raccomandato ai Dirigenti dei settori di assicurare, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivare l'eventuale impossibilità a darvi attuazione esplicitando le misure alternative adottate o da adottare.

2° trimestre 2022

A seguito di estrazione del 04 Luglio 2022, giusto verbale n.03/2022, sono stati sorteggiati, per essere sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa, i seguenti Settori/servizi: 1)"Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD, Provveditorato e URP" 2) "Avvocatura /Affari Legali e Contenzioso". 3) "Direzione, controlli, anticorruzione e trasparenza". 4) "Gabinetto e Formazione". 5) "Ragioneria Generale, Economato, Attività negoziali: Contratti, Gare e Concessioni". Il mese estratto del 2° trimestre 2022 nel quale i Settori/servizi sono stati sottoposti a verifica è Giugno.

Le tipologie di provvedimenti sorteggiati e, conseguentemente, esaminati sono stati gli impegni di spesa e altri atti amministrativi.

A riguardo si rappresenta che i Servizi "Direzione, controlli, anticorruzione e trasparenza" e "Gabinetto e Formazione" nel periodo di che trattasi non hanno adottato alcun provvedimento sopra richiamato.

Durante il suddetto periodo sono stati, quindi, sottoposti a verifica n. 4 Determinazini di impegno di spesa e n. 83 atti amministrativi diversi da impegni di spesa.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2022, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente. L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali. Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

Auditing Controlli Interni 2022.

Nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa, attuato dall'ufficio controlli interni, sono stati effettuati i seguenti prescritti controlli.

1° trimestre 2022

A seguito di estrazione del 07 aprile 2022, giusto verbale n.02/2022, sono stati sorteggiati, per essere sottoposti al controllo di regolarità amministrativa, i seguenti Settori/Servizi:

- 1)"Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD, Provveditorato."
- 2) "Affari Generali, Stampa e Polizia Provinciale".
- 3) "Risorse Umane e Innovazione Tecnologica".
- 4) "Gabinetto, Formazione e URP".
- 5) "Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione".

Il mese estratto del 1° trimestre 2022 nel quale i Settori/servizi sono stati sottoposti a verifica è Gennaio.

Le tipologie di provvedimenti sorteggiati e, conseguentemente, esaminati sono stati gli impegni di spesa e i contratti. Più specificatamente, sono stati verificati n. 6 Determinazioni dirigenziali di impegni di spesa e n. 1 Contratto/Scrittura privata

A riguardo si rappresenta che il Settore "Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione" e il servizio "Gabinetto, Formazione e URP" nel periodo di che trattasi non hanno adottato alcun provvedimento di impegno di spesa.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2022, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell' Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

| TIPOLOGIA DI ATTI | NUMERO |
|--|---|
| Affidamento lavori | / |
| Acquisizione di beni e servizi | 5 (Affidamenti diretti) + 1 (Procedura negoziata) |
| Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA Convenzioni Consip o Accordo quadro | 2 |
| Concessione di contributi e di benefici economici | / |
| Affidamento di incarichi professionali | / |
| Autorizzazioni ambientali | 9 |

Dall'analisi dei provvedimenti di impegno di spesa esaminati si rileva che solo alcuni di essi, riguardanti uno stesso servizio, risultano privi dell'attestazione del dirigente sull'assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/90 e dell'art.36 del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, mentre in uno soltanto non risultano adeguatamente trattati i dati personali.

Con riferimento, invece, ai contratti da sottoporre a verifica, si significa che, durante il mese di Gennaio 2022, giusta comunicazione mail del 02/05/2022 del titolare P.O. "Attività Negoziale e Contratti," è stata stipulata soltanto n.1 scrittura privata riguardante il Servizio Televideo Rai Regionale del Settore "Affari

3° trimestre 2022

A seguito di estrazione del 10 ottobre 2022, giusto verbale n.04/2022, sono stati sorteggiati, per essere sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa, i seguenti Settori/servizi:

- 1) "Infrastrutture stradali, Edilizia scolastica, Patrimonio e manutenzione"
- 2) "Avvocatura /Affari Legali e Contenzioso".
- 3) "Direzione, controlli, anticorruzione e trasparenza".
- 4) "Segreteria e servizi amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale, RPD".
- 5) "Ragioneria Generale, Economato, Attività negoziali: Contratti, Gare e Concessioni"

Il mese estratto del 3° trimestre 2022, nel quale i Settori/servizi sono stati sottoposti a verifica, è Agosto. Le tipologie di provvedimenti sorteggiati e, conseguentemente, esaminati sono stati gli impegni di spesa e altri atti amministrativi. A riguardo si rappresenta che il Servizio "Direzione, controlli, anticorruzione e trasparenza" nel periodo di che trattasi non ha adottato alcun provvedimento sopra richiamato.

Durante il suddetto periodo sono stati, quindi, sottoposti a verifica n. 2 Determinazini di impegno di spesa e n. 50 atti amministrativi diversi da impegni di spesa.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2022, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente. L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali. Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

| TIPOLOGIA DI ATTI | NUMERO |
|--|-------------------------|
| Affidamento lavori | 6 |
| Acquisizione di beni e servizi | 4 (Affidamento diretto) |
| Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA Convenzioni Consip o Accordo quadro | 5 |
| Concessione di contributi e di benefici economici | / |
| Affidamento di incarichi professionali | / |
| Autorizzazioni Ambientali | 13 |

Dall'analisi dei controlli effettuati, in ordine ai provvedimenti di impegno di spesa e altri atti amministrativi, sostanzialmente non sono stati riscontrati vizi di elevata gravità, ma alcune carenze che rendono necessaria la definizione di direttive volte a migliorare l'attività di predisposizione degli atti. In particolare le carenze riscontrate riguardano:

- Mancata indicazione dei riferimenti normativi interni;
- Mancata attestazione della conformità dell'atto agli strumenti di programmazione politica e finanziaria dell'Ente.

Inoltre, quattro provvedimenti della stessa tipologia risultano non adeguatamente motivati.

Con riferimento alle diverse tipologie di atti sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo.

Tuttavia, relativamente alle predette procedure si rileva che, pur sussistendo nel provvedimento la distinzione tra il responsabile del procedimento (istruttore) ed il responsabile dell'atto, non sempre viene garantita la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria come previsto dall'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.

| TIPOLOGIA DI ATTI | NUMERO |
|--|--|
| Affidamento lavori | 4 |
| Acquisizione di beni e servizi | 1 (Procedura aperta) + 8 (Affidamento diretto) + 3 (Procedura negoziata) |
| Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA Convenzioni Consip o Accordo quadro | 1 |
| Concessione di contributi e di benefici economici | 1 |
| Affidamento di incarichi professionali | 1 |
| Autorizzazioni Ambientali | 7 |

Dall'analisi dei controlli effettuati, in ordine ai provvedimenti di impegno di spesa e altri atti amministrativi, sostanzialmente non sono stati riscontrati vizi di elevata gravità, ma alcune carenze che rendono necessaria la definizione di direttive volte a migliorare l'attività di predisposizione degli atti. In particolare le carenze riscontrate in modo più diffuso riguardano:

- · Carente indicazione dei riferimenti normativi interni;
- Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
- Mancata attestazione della conformità dell'atto agli strumenti di programmazione politica e finanziaria dell'Ente

In ordine, poi, alle diverse tipologie di atti sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo.

Relativamente, invece, ad alcune procedure attinenti i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, è emerso, ancora una volta, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria, non viene garantita in quanto risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano alternative o motivazioni di tale scelta.

A tale proposito l'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria e, ove non possibile, occorre adeguata motivazione e l'adozione di misure alternative.

Le risultanze dei controlli confermano nella sostanza la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente.

Le carenze rilevate non sono tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità e l'efficacia dei provvedimenti, pertanto, in riferimento alle risultanze dell'analisi, i Dirigenti sono stati invitati a voler meglio specificare nei provvedimenti adottati i riferimenti normativi interni e ad attenersi, relativamente alla mancata attestazione circa la conformità dei provvedimenti agli strumenti di programmazione dell'Ente all'obbligo di rendere, ove necessario, la stessa.

Relativamente, poi, ai provvedimenti adottati oltre il termine previsto per la conclusione del procedimento si rileva che trattasi di istanze di autorizzazioni subordinate all'istruttoria tecnica, e quindi all'emanazione del provvedimento di approvazione tecnica da parte di un ufficio diverso da quello competente ad emanare il provvedimento finale. Poiché il mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento appare talora dovuto a cause di carattere organizzativo, sono stati invitati i Dirigenti ed i responsabili del procedimento interessati ad organizzare al meglio le varie fasi procedimentali al fine di evitare la suddetta criticità .

Per quanto riguarda, invece, i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, è stato raccomandato ai Dirigenti di assicurare, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivare l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare.

Le risultanze dei controlli confermano nella sostanza la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente.

Le carenze rilevate non sono tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità e l'efficacia dei provvedimenti, pertanto, in riferimento alle risultanze dell'analisi, sono stati invitati i Dirigenti a voler meglio specificare nei provvedimenti adottati i riferimenti normativi interni e ad attenersi, relativamente alla mancata attestazione circa la conformità dei provvedimenti agli strumenti di programmazione dell'Ente all'obbligo di rendere, ove necessario, la stessa.

In merito ai quattro provvedimenti nei quali è stata riscontrata non adeguata motivazione, il Dirigente interessato è stato invitato ad integrare formalmente i predetti provvedimenti esplicitando compiutamente i presupposti di fatto e di diritto.

Per quanto riguarda, invece, le diverse tipologie di atti, è stato raccomandato ai Dirigenti di assicurare, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivare l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare.

17.2) Verifica Ispettiva in Loco

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 33 del 18/03/2015 è stato stabilito che deve essere effettuato un accesso ispettivo presso un ufficio dell'Ente per accertare la regolarità amministrativo-contabile dell'attività espletata.

Con Direttiva del Segretario Generale n.12 del 15/07/2022 è stato stabilito di effettuare, per l'anno in corso, l'accesso ispettivo previsto e disciplinato dal Piano di Auditing Controlli Interni anno 2022, presso il servizio Attività negoziali, all'interno del Settore Ragioneria generale, sottoponendo a verifica nello specifico l'attività del gruppo Gare, al fine di accertare la regolarità amministrativa dell'attività espletata durante il 1° semestre.

La verifica afferente il primo semestre 2022, ha riguardato il procedimento amministrativo concernente l'espletamento delle gare e degli atti ad esse successivi e comunque propedeutici alla stipula dei contratti derivanti da tutte le procedure di gara.

In tale ambito sono stati sottoposti a controllo:

- 1. Bando o lettera d'invito;
- 2. Provvedimenti dirigenziali di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione da parte del dirigente del settore competente;
- 3. Controlli effettuati in capo all'aggiudicatario per la stipula del contratto;
- 4. Provvedimenti della P.O. attinenti la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Negli atti adottati nelle procedure di cui sopra, è stato verificato l'inserimento dell'attestazione del responsabile del procedimento e del dirigente, circa l'assenza di conflitto d'interesse ex art. 6 bis, Legge 241/90 come introdotto con Legge 190/2012.

La verifica si è svolta nei giorni 7 e 26 ottobre 2022 e ha riguardato il procedimento amministrativo concernente l'espletamento delle Gare e degli atti ad essa successivi, e comunque propedeutici alla stipula dei contratti derivanti dalle procedure di gara.

Sono state sottoposte a controllo, in riferimento al primo semestre 2022, complessivamente n. 10 determinazioni a contrarre, di cui n.9 del settore Infrastrutture stradali, Edilizia scolastica, Patrimonio e manutenzione, e n.1 dal Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Sono stati controllati quindi tutti gli adempimenti adottati per la pubblicazione di n.10 Indagini di

Mercato (Avviso pubblico) e n.10 Lettere d'invito relative a procedure negoziali per affidamento di Lavori di Viabilità ed Edilizia Scolastica nonché per il Servizio di Bonifica dai rifiuti abbandonati nel territorio e nelle strade provinciali, con interventi di raccolta e conferimento in discarica e/o impianti autorizzati al recupero dei rifiuti.

L'attività è proseguita con l'esame di ulteriori dati e provvedimenti ed in particolare:

- Provvedimenti dirigenziali per l'approvazione dei verbali di gara e l'aggiudicazione da parte del Dirigente del Settore competente dell'Ente.
- Provvedimenti della P.O. attinenti la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Il responsabile del servizio attività negoziale ha presentato le n. 10 determinazioni dirigenziali di approvazione dei verbali di gara e relativa aggiudicazione, e le n. 10 conseguenti determinazioni della P.O. attinenti la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, riportanti i controlli effettuati dal Gruppo Contratti in capo agli operatori economici aggiudicatari delle procedure.

Dalla verifica è emerso il sostanziale rispetto delle disposizioni che regolano i contratti in ordine all'affidamento degli appalti di lavori.

Gli atti esaminati non hanno presentano irregolarità e contengono altresì, l'attestazione del responsabile del procedimento, della P.O. e del dirigente circa l'assenza di conflitto d'interesse ex art. 6 bis L. 241/90, come introdotto con L. 190/2012.

Tutti i predetti atti sono risultati pubblicati sulla Home page del sito istituzionale dell'Ente, nella sezione profilo del committente, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" dedicata, e sul portale gare.

17.3) Controllo di gestione.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 176 del 15/12/2016 e ss.mm. e ii. e del Piano di Auditing predisposto annualmente, nell'ambito del Controllo d Gestione, si è provveduto alla elaborazione di un report infrannuale al 31.08.2022 riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi, a supporto dell'attività di gestione dei Dirigenti, contenente informazioni relative alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente e, con riferimento agli obiettivi di performance, la rendicontazione operata dai dirigenti.

Il predetto documento è stato trasmesso con nota prot. n. 17511 del 11/11/2022 ai Sigg. Dirigenti ed al Sig. Commissario.

Risulta, invece, in corso di elaborazione il referto del Controllo d Gestione anno 2021.

17.4) Controllo qualità sui servizi erogati.

Il piano auditing controlli interni 2022, approvato con Determinazione del Segretario Generale dell'Ente n. 1973 del 23/12/2021 ha previsto, tra l'altro, il controllo di qualità sui servizi erogati.

Tale controllo è finalizzato:

- a) al monitoraggio della qualità, percepita dagli utenti, dei servizi erogati e alla verifica del rispetto degli standard definiti da disposizioni normative e dalle carte dei servizi;
- b) al miglioramento continuo delle prestazioni, tenendo conto degli esiti del controllo in questione in sede di programmazione degli interventi.

Con determinazione del Segretario Direttore generale n. 426 del 16/03/2022 è stato approvato il Piano per il controllo di qualità sui servizi erogati, nell'ottica di fornire servizi che rispettino i requisiti espliciti ed

conto terzi nel settore dei trasporti nazionali e internazionali.

Il Servizio in oggetto è assegnato alla competenza del Settore "Trasporti ed Attività Produttive", Ufficio "Autotrasporti per conto terzi".

L'Ufficio interessato assolve a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per la gestione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione alla direzione di imprese di autotrasporti c/terzi.

In particolare:

- 1) Redige e approva il bando pubblico per l'ammissione agli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale di autotrasportatore merci c/terzi;
- 2) Provvede all'istruttoria delle pratiche e alla redazione degli elenchi;
- 3) Gestisce gli esami e la segreteria della Commissione Provinciale autotrasporti;
- 4) Rilascia gli attestati e provvede all'inserimento nel sistema informativo del Ministero dei trasporti;
- 5) Adotta provvedimenti di controllo e coercitivi.

Nell'anno 2022 nella prima sessione sono state presentate n. 26 istanze e n.16 candidati hanno superato l'esame. Nella seconda sessione sono state presentate n. 13 istanze, ma sono stati ammessi n. 7 candidati.

Processo Servizio "Classificazione e riclassificazione delle Strutture Turistico Ricettive"

Il servizio "Classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive ricadenti nel territorio provinciale e registrazione delle tariffe applicate" si rivolge a imprese e cittadini che intendono iniziare o svolgono già l'attività alberghiera ed extralberghiera ed è finalizzato al rilascio dell'atto di classificazione necessario per la concessione delle licenze d'esercizio.

Il Servizio provvede agli adempimenti amministrativi previsti dalla L.R. 27/1996 in materia di ricettività turistica: classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive, e dalle disposizioni del Decreto dell'Assessorato regionale al turismo n° 3098 del 22/11/2018.

La rilevazione attuata dall'Ufficio ha cadenza semestrale. Nel primo semestre 2022 sono state esitate dall'ufficio n. 21 istanze relative a strutture ricettive di tipologia alberghiera ed extra-alberghiera e n. 45 istanze relative a strutture ricettive di tipologia B&B. L' ufficio ha esitato tutte le suddette pratiche abbondantemente entro i termini previsti, in particolare le classificazioni sono state rilasciate in media in 23,02 giorni su i 90 previsti per le richieste di classificazione di tipo alberghiera ed extra-alberghiera ed in 5,24 giorni su i 30 previsti per le richieste di classificazione di B&B. Inoltre, sono state esitate n. 454 istanze di rinnovo della classificazione per il nuovo quinquennio 2022-2026.

L'Ufficio classificazioni e riclassificazioni strutture ricettive del Settore Turismo adempie ad uno specifico compito nel quadro della collaborazione delle varie istituzioni coinvolte nel procedimento finalizzato all'apertura di attività ricettive e provvede, oltre al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti di competenza, alla verifica degli standard di qualità e della tutela dei diritti degli utenti attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento con cui gli utenti possono esprimere una personale valutazione del servizio reso. Nel corso di quest' anno (alla data del 30 novembre), nel quale si è registrato un ritorno dell' utenza negli uffici a causa dell' affievolirsi delle misure restrittive dovute alla pandemia, sono stati finora somministrati n. 37 questionari, rilevando una media di gradimento dei servizi resi che si attesta sulla valutazione da "molto buono" a "eccellente"

Processo del Servizio "Trasporto alunni disabili".

Il servizio di trasporto è rivolto agli alunni disabili gravi, riconosciuti tali ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, scolarizzati, che frequentano gli Istituti Superiori di Secondo Grado ricadenti nel territorio della Provincia di Agrigento.

A seguito della delega della Regione, disposta con L.R. 05/12/2016, n.24, art. 6, la competenza è del Settore: "Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà' Sociale, Trasporti, RDP, Provveditorato" ed è volta alla integrazione scolastica e sociale, al fine di assicurare il pieno esercizio al diritto allo studio degli

impliciti del cliente e/o definiti da disposizioni normative, e di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni.

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati è finalizzato al monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi e alla verifica del rispetto degli standard definiti nelle carte dei servizi o in sede di programmazione degli interventi.

Al fine di migliorare la cultura della qualità all'interno dei servizi che hanno una rilevanza diretta con l'utenza esterna, è stato determinato di proseguire senza soluzione di continuità la rilevazione della qualità dei servizi erogati nei seguenti uffici "Contratti e gare", "Concessioni COSAP" e "Servizio nulla osta tecnico - Settore Infrastrutture", Licenze autotrasporti conto terzi" servizio "Classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive", servizio "Trasporto alunni disabili", mediante l'utilizzo delle schede di processo in ogni procedimento avviato e ed eventuale somministrazione del questionario di gradimento all'utenza.

La relazione finale sul controllo di qualità 2022, approvata con Determinazione del Segretario Generale n. 2204 del 21/12/2022, ha evidenziato quanto segue.

Processo Gare: con determinazione del Segretario Generale n. 426 del 16/03/2022 è stata approvata la scheda di processo relativa alle procedure di gara . Nel 2022 sono state espletate n. 10 gare, mediante procedura negoziata, del Libero Consorzio di Agrigento .

Dall'esame delle rilevazioni effettuate dall'ufficio è emersa chiaramente la corrispondenza del servizio della Stazione Appaltante agli standard riguardanti il rispetto dei tempi e la professionalità del personale impiegato. Per ottimizzare i risultati, sarebbe necessario adeguare meglio le strutture logistiche e potenziare le risorse umane.

Processo Concessioni e Autorizzazioni COSAP-CUP: con determinazioni del Segretario/Direttore Generale n. 681 del 21/03/2018 e n. 1402 del 12/07/2018 sono state, rispettivamente, approvate le schede di processo e i relativi questionari di rilevazione inerenti i servizi "Concessioni COSAP" e "Nulla Osta Tecnico Concessioni".

Nel 2022 sono state monitorate complessivamente n° 164 nuove istanze, pervenute dal 1° gennaio 2022 al 30 novembre 2022, di cui n. 80 pratiche di autorizzazione relative a concessioni a soggetti privati e n 84 relative a soggetti pubblici e imprese. Gli esiti del controllo di qualità nel Gruppo Concessioni ha evidenziato, dal punto di vista dei tempi procedimentali, notevoli miglioramenti alla procedura apportati dall'acquisizione della documentazione via PEC o su supporto digitale, così come dall'acquisizione della marca da bollo per il rilascio in via telematica delle autorizzazioni tramite apposita dichiarazione di annullamento inoltrata via posta elettronica o pec.

Nell'anno 2022, fino al 30 novembre, sono inoltre stati adottati n. 111 provvedimenti di concessione/autorizzazione all'occupazione di suolo provinciale, relativi sia a istanze presentate nell'anno 2022 che negli anni passati.

Con specifico riferimento al sub procedimento rigurdante il rilascio N.O. Tecnico di competenza del settore ifrastrutture stradali si rileva che Nel 2022 sono pervenute complessivamente n° 137 richieste di N.O. dal 1° gennaio 2022 al 30 novembre 2022, di cui n. 67 pratiche di autorizzazione relative a concessioni a soggetti privati e n. 70 relative a soggetti pubblici e imprese. Si è posta particolare attenzione al rilascio tempestivo del N.O. Tecnico .

Al fine di accelerare il rilascio del N.O. Tecnico, spesso, la documentazione integrativa è stata richiesta per le vie brevi (planimetrie, particolari costruttivi ecc..).Grazie a questi accorgimenti, i tempi del rilascio del N.O. sono rimasti contenuti

Processo Autotrasporti C/Terzi del Settore "Attività Economiche e Produttive"

Con determinazione del Commissario Straordinario n°23 del 05/02/2020 è stato approvato il Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci

alunni in questione.

A supporto di tale servizio è stato modificato il regolamento con Determinazione del Commissario Straordinario n.174 del 27/10/2022, con il quale sono state eliminate alcune criticità riscontrate, individuando e modificando per taluni aspetti le modalità nell'espletamento del servizio, di presentazione delle istanze e delle richieste di rimborso delle spese sostenute per l'anno scolastico. Le modalità di espletamento del servizio sono:

- a) svolgimento da parte del Comune di residenza dell'alunno/a, previa sottoscrizione di apposito accordo con il Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
- b) rimborso delle spese sostenute dalle famiglie dei soggetti interessati al trasporto che si avvalgono di Associazioni e/o Cooperative iscritte nell'apposito Albo Provinciale;
- c) rimborso spese alla famiglia dei richiedenti il servizio che provvedono al trasporto con mezzi propri

Oltre al regolamento, annualmente sul sito internet ufficiale dell'Ente, vengono pubblicate le "Linee Guida" per la presentazione delle istanze con l'aggiornamento della modulistica nonché delle relative procedure.

Delle 92 istanze presentate per l'A.S. 2021/22 ne sono state accolte n. 89, per le quali sono state redatte apposite schede di rilevazione della qualità del servizio, mentre n. 3 sono state escluse perché prive di requisiti.

Si specifica che si e' proceduto, nei tempi e modi previsti dalla legge, al rimborso delle spese sostenute, che, previa richiesta agli Istituti scolastici delle certificazioni di frequenza degli alunni interessati, come da regolamento, avvengono in due trance, di cui la prima nel mese di gennaio, mentre la seconda alla fine delle attività didattiche.

Infine, dalle schede elaborate si deduce che sono stati rispettati i tempi previsti dal regolamento in vigore e dalla legge per l'accoglimento delle istanze prodotte, assicurandone l'anonimato per la tutela della privacy.

In conclusione, dall'attività di monitoraggio espletata dall'ufficio è emersa una complessiva buona applicazione delle misure di contrasto alla corruzione previste nel P.T.P.C.T.

Agrigento, 12/01/2023

Il Segretario Generale Responsabile Anticorruzione e Trasparenza Avv. Pietro Amorgsia